

Manuale utente e tecnico



Software Statistico AlpiStat Ver. 1.0.2

Regolamentato secondo la legge n° 690/78

ALPI SISTEMI S.r.l. Via Ristori, 8 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39-0331.798755 -734710 Fax +39-0331.217785 – Web: www.alpisistemi.it - E-Mail info@alpisistemi.it
P.I. 03269680124 C.F. 03269680124 NUMERO REA : VA - 337246 certificato 13434 Reg. fabbricanti metrici

Legge 690/78 aggiornata al 29/02/2000

L. 25 ottobre 1978, n. 690 (1).

Adeguamento dell'ordinamento interno alla direttiva del consiglio delle Comunità europee n. 76/211/CEE relativa al precondizionamento in massa o in volume di alcuni prodotti in imballaggi preconfezionati (1/a).

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 11 novembre 1978, n. 316.

(1/a) Vedi il D.M. 27 febbraio 1979, riportato al n. A/CVI.

1. Campo di applicazione.

La presente legge si applica agli "imballaggi preconfezionati C.E.E.", di cui al successivo articolo 3, contenenti prodotti non contemplati dal decreto-legge 3 luglio 1976, n. 451, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, n. 614, destinati alla vendita in quantità unitarie costanti:

pari a valori prefissati dal produttore; espresse in unità di massa o di volume; superiori o uguali a 5 grammi o a 5 millilitri e inferiori o uguali a 10 chilogrammi o a 10 litri.

2. Definizioni.

Per imballaggio preconfezionato o preimballaggio si intende l'insieme di un prodotto e dell'imballaggio individuale nel quale tale prodotto è preconfezionato.

Un prodotto è preconfezionato quando è contenuto in un imballaggio di qualsiasi tipo chiuso in assenza dell'acquirente e preparato in modo che la quantità del prodotto in esso contenuta abbia un valore prefissato e non possa essere modificata senza aprire o alterare palesemente l'imballaggio stesso.

La massa nominale o il volume nominale del contenuto di un imballaggio preconfezionato è la massa o il volume indicato sull'imballaggio e corrisponde alla quantità di prodotto che si ritiene debba contenere.

Il contenuto effettivo di un imballaggio preconfezionato è la quantità in termini di massa o volume di prodotto che esso contiene realmente. In tutte le operazioni di controllo, per i prodotti la cui quantità è espressa in unità di volume, il valore del contenuto effettivo preso in considerazione è quello di detto contenuto alla temperatura di 20° C, qualunque sia la temperatura alla quale sono stati eseguiti il riempimento o il controllo.

Tale norma non si applica tuttavia ai prodotti surgelati e congelati la cui quantità è espressa in unità di volume.

L'errore in meno di un imballaggio preconfezionato è la quantità di cui il suo contenuto effettivo differisce in meno dalla quantità nominale.

3. Marchio C.E.E.

Gli imballaggi preconfezionati conformi alle disposizioni della presente legge possono essere contrassegnati con marchio C.E.E. e sono in seguito denominati "imballaggi preconfezionati C.E.E.".

Se il marchio non è "a secco" la stampigliatura deve essere apposta usando inchiostri indelebili e tali da non alterare le caratteristiche dell'imballaggio e quelle del prodotto confezionato. Le caratteristiche e le modalità di applicazione del marchio C.E.E. sono fissate con decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

È vietata l'apposizione, sugli imballaggi preconfezionati non conformi alle disposizioni della presente legge, di contrassegni le cui caratteristiche siano tali da generare confusione sul mercato con il marchio C.E.E. o da trarre comunque in inganno l'acquirente di preimballaggi C.E.E.

4. Immissione sul mercato.

Ferma restando la possibilità dei controlli metrologici, di cui al successivo articolo 10, gli imballaggi preconfezionati C.E.E. possono essere liberamente immessi sul mercato, in deroga alle disposizioni vigenti in materia di determinazione del volume o della massa, o dei metodi di misura o di controllo impiegati, o di indicazioni obbligatorie relative alla massa o al volume nominali del prodotto contenuto.

5. Tolleranze.

Gli errori massimi tollerati in meno sono quelli fissati nella tabella dell'allegato 1.

Inoltre, per i lotti determinati secondo l'allegato II, gli imballaggi preconfezionati C.E.E. devono essere confezionati in modo che l'imballaggio definitivo soddisfi alle seguenti condizioni:

- a) il contenuto effettivo degli imballaggi preconfezionati non deve essere inferiore, in media, alla quantità nominale;
- b) la percentuale di imballaggi preconfezionati che presentano un errore in meno superiore all'errore massimo tollerato deve essere di valore tale da consentire che la partita dei preimballaggi soddisfi ai controlli definiti all'allegato II;

c) nessun preimballaggio che presenti un errore in meno superiore a due volte l'errore massimo tollerato può essere posto in commercio.

6. Iscrizioni metrologiche.

Gli imballaggi preconfezionati C.E.E. devono recare l'indicazione, in unità SI, della massa nominale o del volume nominale del prodotto contenuto, nonché un marchio o una iscrizione che permetta di identificare chi ha effettuato o fatto effettuare il riempimento, oppure, qualora si tratti di "imballaggi preconfezionati C.E.E." provenienti da Stati non membri della Comunità europea, l'importatore stabilito nella Comunità. Le caratteristiche delle predette indicazioni, ivi comprese le specifiche unità di misura secondo cui deve essere espressa la quantità nominale del contenuto e le loro modalità di apposizione, sono fissate con decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Sono vietate altre iscrizioni metrologiche oltre quelle previste dal presente articolo e dal precedente articolo 3.

7. Controlli.

La quantità di prodotto contenuta in un imballaggio preconfezionato, denominata contenuto effettivo, deve essere misurata oppure controllata in termini di massa o di volume sotto la responsabilità di chi effettua il riempimento; lo stesso obbligo sussiste per l'importatore, quando si tratti di imballaggi preconfezionati C.E.E. fabbricati fuori della Comunità europea. La misurazione o il controllo sono effettuati mediante uno strumento legale di misura adatto alla natura delle operazioni da compiere ed in regola con le disposizioni metriche in vigore.

Il predetto controllo di fabbricazione può essere eseguito per campionamento. Quando il contenuto effettivo non viene misurato, il controllo di chi effettua il riempimento deve essere organizzato in modo che sia effettivamente garantito il valore del contenuto secondo le norme della presente legge. La disposizione del precedente comma si considera soddisfatta, se chi effettua il riempimento procede ad un controllo di fabbricazione secondo modalità ammesse dall'Ufficio centrale metrico e tiene a disposizione di detto Ufficio i documenti in cui sono registrati i risultati del controllo, per attestare che i controlli, le correzioni e gli aggiustamenti resisi necessari sono stati effettuati in modo corretto e regolare. In caso di importazioni provenienti dai Paesi terzi l'importatore, anziché effettuare la misurazione o il controllo, può dimostrare di essersi premunito di tutte le garanzie che gli consentono di assumersi la responsabilità. Per i prodotti la cui quantità è espressa in unità di volume, gli obblighi della misurazione o del controllo di fabbricazione sono soddisfatti anche mediante le bottiglie recipienti-misura definite al titolo II del decreto-legge 3 luglio 1976, n. 451, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, n. 614, riempite alle condizioni previste dalle norme in vigore e dalla presente legge.

Il predetto controllo di fabbricazione può essere eseguito per campionamento. Quando il contenuto effettivo non viene misurato, il controllo di chi effettua il riempimento deve essere organizzato in modo che sia effettivamente garantito il valore del contenuto secondo le norme della presente legge. La disposizione del precedente comma si considera soddisfatta, se chi effettua il riempimento procede ad un controllo di fabbricazione secondo modalità ammesse dall'Ufficio centrale metrico e tiene a disposizione di detto Ufficio i documenti in cui sono registrati i risultati del controllo, per attestare che i controlli, le correzioni e gli aggiustamenti resisi necessari sono stati effettuati in modo corretto e regolare. In caso di importazioni provenienti dai Paesi terzi l'importatore, anziché effettuare la misurazione o il controllo, può dimostrare di essersi premunito di tutte le garanzie che gli consentono di assumersi la responsabilità. Per i prodotti la cui quantità è espressa in unità di volume, gli obblighi della misurazione o del controllo di fabbricazione sono soddisfatti anche mediante le bottiglie recipienti-misura definite al titolo II del decreto-legge 3 luglio 1976, n. 451, convertito, con modificazioni,

nella legge 19 agosto 1976, n. 614, riempite alle condizioni previste dalle norme in vigore e dalla presente legge.

8. Disposizioni transitorie.

Fino a quando in Belgio, in Irlanda, nei Paesi Bassi e nel Regno Unito non sia stata applicata la direttiva (CEE) n. 76/211 del 20 gennaio 1976, e comunque non oltre il 31 dicembre 1979, gli imballaggi preconfezionati nei Paesi predetti conformi alle prescrizioni dell'art. 5, anche se non rispondenti alle altre norme della presente legge, possono essere liberamente immessi sul mercato allo stesso titolo e alle stesse condizioni valide per gli "imballaggi preconfezionati C.E.E."

9. Delega al Governo.

Il Governo della Repubblica è delegato ad emanare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge apposito decreto avente valore di legge ordinaria per la revisione della disciplina metrologica sul preconfezionamento in volume o in massa dei preimballaggi di tipo diverso da quello C.E.E. contemplato dalla presente legge, con l'osservanza dei seguenti criteri direttivi:

1.

le iscrizioni concernenti il volume o la massa nominale devono essere normalizzate nelle loro caratteristiche dimensionali, nella loro ubicazione, nonché nelle unità di misura secondo cui il volume o la massa medesimi devono essere espressi;

2.

i volumi o le masse nominali e gli errori massimi tollerati devono essere unificati secondo valori, ove possibile, coerenti con quelli previsti per i preimballaggi di tipo C.E.E.;

3. un codice deve consentire l'identificazione del lotto di appartenenza del preimballaggio;

4.

nei casi in cui la quantità contenuta nel preimballaggio non viene misurata all'atto stesso del preconfezionamento, ma è controllata successivamente, dovrà essere precisato quando è obbligatorio l'impiego di selezionatrici ponderali regolarmente legalizzate secondo le vigenti leggi metriche, ai fini di una idonea effettuazione del controllo medesimo;

5.

i preimballaggi devono essere resi conformi alle nuove norme metrologiche fissate dal provvedimento delegato entro cinque anni dalla data della sua entrata in vigore.

10. Controlli statali.

Il controllo sulla conformità delle disposizioni della presente legge degli imballaggi preconfezionati C.E.E. è effettuato dal personale degli uffici di cui al successivo articolo 15 presso il fabbricante o, quando si tratti di preimballaggi importati da Paesi non membri della C.E.E., presso i magazzini dell'importatore o dei suoi aventi causa stabiliti nel territorio nazionale.

Le spese di viaggio e di soggiorno del personale incaricato del controllo sono a carico del fabbricante, dell'importatore o del detentore dei preimballaggi. Sono del pari a carico del predetto fabbricante, dell'importatore o del detentore di preimballaggi le spese per il trasporto del materiale metrologico necessario alle operazioni di controllo. Le somme relative alle spese previste al comma precedente sono determinate sulla base delle tariffe vigenti per la verifica degli strumenti di misura presso il domicilio degli utenti e dei fabbricanti metrici e versate in conto entrate del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (capitolo 3600). Al personale incaricato delle operazioni di controllo spettano le indennità di missione ed i rimborsi previsti dalle norme vigenti per le verificazioni di strumenti di misura presso il domicilio degli utenti e dei fabbricanti metrici. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche ai controlli previsti dall'articolo 15 del decreto-legge 3 luglio 1976, n. 451, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, n. 614. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato stabilisce, con propri decreti, le modalità del controllo, tenuto conto dei metodi di riferimento di cui all'allegato II. Nel regolamento di esecuzione della presente legge saranno indicati gli organi competenti e le modalità dei controlli che dovranno essere effettuati in ogni fase del commercio.

11. Preimballaggi provenienti da Paesi della Comunità. Gli imballaggi preconfezionati C.E.E. provenienti da Paesi membri della Comunità europea che abbiano recepito nel proprio ordinamento la direttiva comunitaria numero 76/211/CEE - per i quali il controllo di cui al primo comma dell'articolo 10 precedente, ai sensi della direttiva predetta, è effettuato dalle relative competenti autorità - sono controllati presso i magazzini dell'importatore o dei suoi aventi causa secondo le modalità previste nel regolamento d'esecuzione della presente legge.

12. Sanzioni. Chiunque produce, importa, detiene per vendere, vende o comunque immette sul mercato imballaggi preconfezionati C.E.E. non conformi alle disposizioni della presente legge in materia di masse o volumi nominali e di iscrizioni metrologiche è soggetto alla sanzione amministrativa da € 516,45 a € 5.164,5 Chiunque produce, o importa imballaggi preconfezionati C.E.E. non rispondenti alle disposizioni di cui all'articolo 5 è soggetto alla sanzione amministrativa da € 1.032,9 a € 2.582,3 Chiunque produce o importa imballaggi preconfezionati C.E.E. che non risultino misurati o controllati a norma dell'articolo 7 è soggetto alla sanzione amministrativa da € 516,45 a € 5.164,5 Chiunque detiene per vendere, vende o comunque introduce in commercio imballaggi preconfezionati C.E.E. non rispondenti alle disposizioni di cui agli articoli 5 e 7 è soggetto alla sanzione amministrativa da € 516,45 a € 5.164,5 Chiunque contravviene alle norme della presente legge e del relativo regolamento, per le quali non è prevista una sanzione specifica, è soggetto alla sanzione amministrativa da € 258,22 a € 2.582,3.

ALPI SISTEMI S.r.l. Via Ristori, 8 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39-0331.798755 -734710 Fax +39-0331.217785 - Web: www.alpisisistemi.it - E-Mail info@alpisisistemi.it
P.I. 03269680124 C.F. 03269680124 NUMERO REA : VA - 337246 certificato 13434 Reg. fabbricanti metrici

13. Modalità di applicazione delle sanzioni.

Le sanzioni amministrative previste dalla presente legge sono applicate dagli uffici metrici provinciali con l'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 9 della legge 24 dicembre 1975, n. 706. articoli da 3 a 9 della legge 24 dicembre 1975, n. 706.

14. Adeguamento delle disposizioni tecniche.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato provvede, con propri decreti, all'adeguamento delle disposizioni tecniche della presente legge, dei relativi allegati e del regolamento di esecuzione alle direttive comunitarie nella materia.

15. Disposizione finale.

La vigilanza sull'applicazione della presente legge è demandata al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato che la esercita tramite l'Ufficio centrale metrico e gli uffici provinciali metrici.

I funzionari incaricati dei controlli possono accedere liberamente nei locali adibiti alla produzione, al deposito e alla vendita dei preimballaggi e di bottiglie recipienti-misura, anche se sono situati in punti franchi o hanno la funzione di magazzini doganali o vincolati dalla finanza. È fatto obbligo di dare loro assistenza e di agevolarne le operazioni, fornendo anche i preimballaggi, la manodopera ed i mezzi necessari all'esercizio del controllo.

Errori massimi tollerati in meno sui contenuti degli imballaggi preconfezionati CEE

L'errore massimo tollerato in meno sul contenuto di un imballaggio preconfezionato è fissato conformemente alla seguente tabella:

Quantità nominale (Qn) in grammi o in millilitri	Errori in meno	
	in % di Qn	g oppure ml
da 5 a 50 esclusi	9	-
da 50 a 100 esclusi	-	4,5
da 100 a 200 esclusi	4,5	-
da 200 a 300 esclusi.....	-	9
da 300 a 500 esclusi.....	3	-
da 500 a 1.000 esclusi.....	-	15
da 1.000 a 10.000 esclusi	1,5	-
da 10.000 a 15.000 esclusi	-	150
oltre a 15.000	1	-

Per l'applicazione della tabella, i valori calcolati in unità di massa o di volume degli errori massimi tollerati, ivi indicati in percentuale, vanno arrotondati per eccesso al decimo di grammo o di millilitro.

ALPI SISTEMI S.r.l. Via Ristori, 8 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39-0331.798755 -734710 Fax +39-0331.217785 - Web: www.alpisistemi.it - E-Mail info@alpisistemi.it
P.I. 03269680124 C.F. 03269680124 NUMERO REA : VA - 337246 certificato 13434 Reg. fabbricanti metrici

Metodo di riferimento per il controllo statistico degli imballaggi preconfezionati CEE

1. PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MISURAZIONE DEL CONTENUTO EFFETTIVO DEGLI IMBALLAGGI PRECONFEZIONATI.

Il contenuto effettivo degli imballaggi preconfezionati può essere misurato direttamente per mezzo di strumenti per pesare o di strumenti di misura volumetrici oppure, se si tratta di un liquido, indirettamente per pesatura del prodotto preconfezionato e misurazione della sua massa volumica.

Qualunque sia il metodo impiegato, l'errore commesso nella misurazione del contenuto effettivo di un imballaggio preconfezionato deve essere al massimo pari ad un quinto dell'errore massimo tollerato in meno sulla quantità nominale dell'imballaggio preconfezionato.

2. PRESCRIZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DEI LOTTI DI IMBALLAGGI PRECONFEZIONATI.

Il controllo degli imballaggi preconfezionati è effettuato per campionamento e comprende due parti:

un controllo riguardante il contenuto effettivo di ciascun imballaggio preconfezionato del campione; un secondo controllo riguardante la media dei contenuti effettivi degli imballaggi preconfezionati del campione.

Un lotto di imballaggi preconfezionati è considerato accettabile se i risultati dei due controlli soddisfano entrambi ai criteri di accettazione. Per ciascun controllo esistono due piani di campionamento da impiegare come segue: uno per il controllo non distruttivo, che non comporta cioè l'apertura dell'imballaggio; l'altro per il controllo distruttivo, che comporta cioè l'apertura o la distruzione dell'imballaggio.

Per motivi economici e pratici, quest'ultimo controllo è limitato allo stretto indispensabile e la sua efficacia è inferiore a quella del controllo non distruttivo.

Si deve quindi procedere al controllo distruttivo soltanto quando è praticamente impossibile effettuare un controllo non distruttivo. Normalmente, esso non viene effettuato per partite inferiori alle 100 unità.

2.1 Lotti di imballaggi preconfezionati.

2.1.1 - Il lotto è costituito dall'insieme degli imballaggi preconfezionati della stessa quantità nominale, dello stesso modello e della stessa fabbricazione, riempiti nello stesso luogo, oggetto del controllo. La sua grandezza è limitata ai valori definiti qui di seguito.

2.1.2 - Quando il controllo degli imballaggi preconfezionati viene effettuato alla fine della catena di riempimento, la grandezza del lotto è pari alla produzione oraria massima della catena di riempimento senza limitazione di tale grandezza. Negli altri casi la grandezza del lotto è limitata a 10.000 imballaggi preconfezionati.

2.1.3 - Per i lotti di grandezza inferiore a 100 imballaggi preconfezionati il controllo non distruttivo, quando ha luogo, viene effettuato al 100 per cento.

2.1.4. - Prima di effettuare i controlli di cui ai punti 2.2 e 2.3, si deve prelevare a caso dal lotto un numero sufficiente di imballaggi

preconfezionati, per consentire lo svolgimento del controllo che richiede il campione di maggiore numerosità. Per l'altro controllo, il campione necessario sarà prelevato a caso dal primo campione e quindi contrassegnato. L'operazione di contrassegno deve essere effettuata prima di dare inizio alle operazioni di misurazione.

2.2 - Controllo del contenuto effettivo di un imballaggio preconfezionato. Il contenuto minimo tollerato viene ottenuto deducendo dalla quantità nominale dell'imballaggio preconfezionato l'errore massimo tollerato in meno corrispondente a tale quantità nominale. I singoli elementi del lotto, il contenuto effettivo dei quali sia inferiore al contenuto minimo tollerato, sono denominati difettosi. quali sia inferiore al contenuto minimo tollerato, sono denominati difettosi.

2.2.1 - Controllo non distruttivo.

Per il controllo non distruttivo si ricorre ad un piano di campionamento doppio quale figura nella tabella seguente.

Il primo numero di imballaggi preconfezionati controllati deve essere pari alla numerosità del primo campione indicata nel piano: se il numero dei difettosi riscontrato nel primo campione è inferiore o pari al primo criterio di accettazione, il lotto è considerato accettabile per questo controllo; se il numero dei difettosi riscontrato nel primo campione è pari o superiore al primo criterio di rifiuto, il lotto è respinto; se il numero dei difettosi riscontrato nel primo campione è compreso fra il primo criterio di accettazione ed il primo criterio di rifiuto, si deve controllare un secondo campione la cui numerosità è indicata nel piano.

I numeri dei difettosi riscontrati nel primo e nel secondo campione devono essere addizionati: se il totale dei difettosi è inferiore o pari al secondo criterio di accettazione, il lotto viene considerato accettabile per tale controllo;

se il totale dei difettosi è superiore o pari al secondo criterio di rifiuto, il lotto viene respinto.

Grandezza LOTTO	Campioni			Numero di difettosi	
	Ordine	Numerosità	Numerosità Tot.	Criterio di accettazione	Criterio di rifiuto
da 100 a 500	1°	30	30	1	3
	2°	30	60	4	5
da 501 a 3.200	1°	50	50	2	5
	2°	50	100	6	7
oltre 3.200	1°	80	80	3	7
	2°	80	160	8	9

ALPI SISTEMI S.r.l. Via Ristori, 8 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39-0331.798755 -734710 Fax +39-0331.217785 - Web: www.alpisistemi.it - E-Mail info@alpisistemi.it
P.I. 03269680124 C.F. 03269680124 NUMERO REA : VA - 337246 certificato 13434 Reg. fabbricanti metrici

2.2.2 - Controllo distruttivo.

Per il controllo distruttivo si ricorre al piano di campionamento semplice riportato qui di seguito che deve essere utilizzato unicamente per lotti di grandezza pari o superiore a 100.

Il numero di imballaggi preconfezionato controllati è pari a 20:

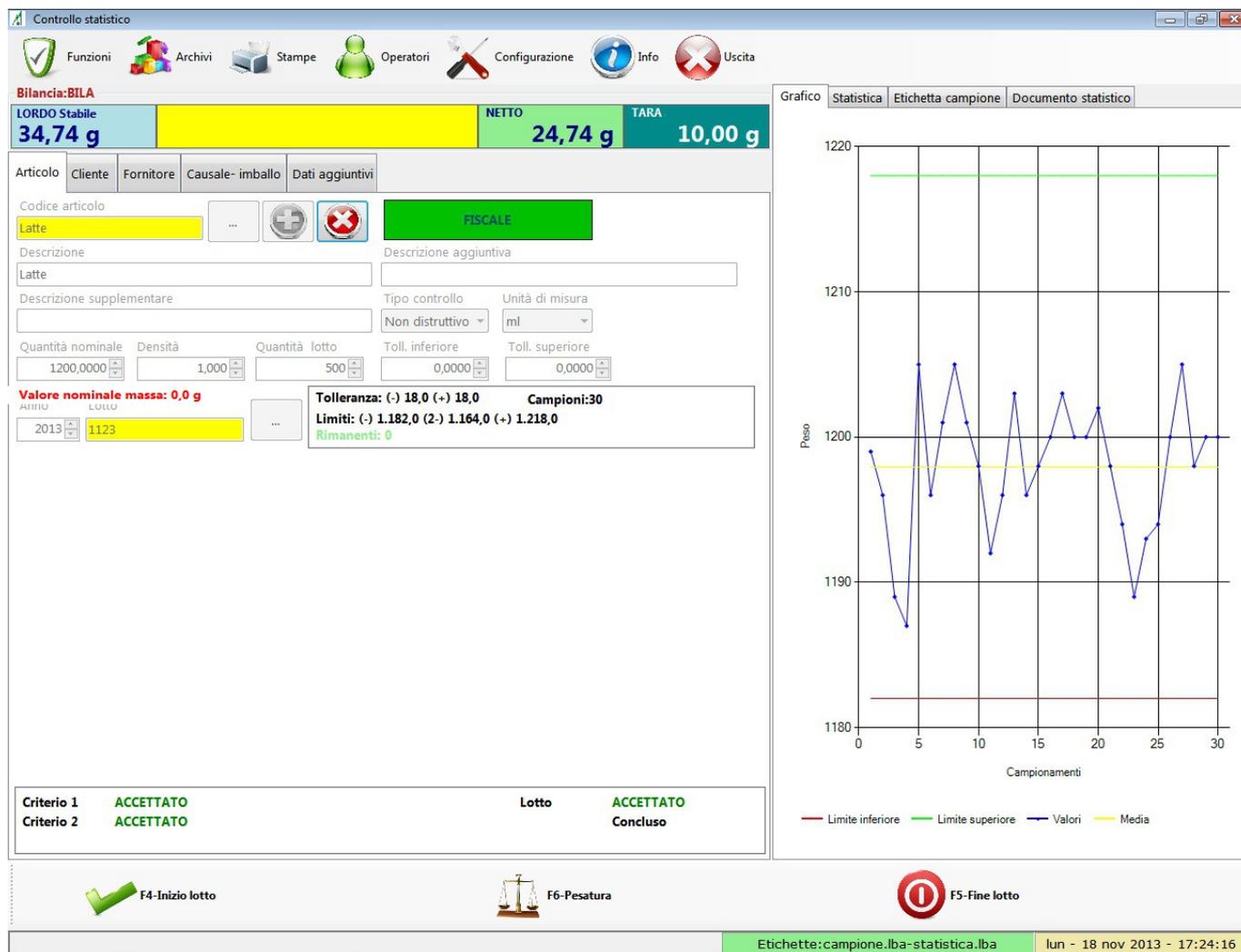
se il numero dei difettosi riscontrato nel campione è inferiore o pari al criterio di accettazione, il lotto è considerato accettabile; se il numero dei difettosi riscontrato nel campione è pari o superiore al criterio di rifiuto, il lotto è respinto.

Grandezza LOTTO	Numerosità del campione	Numero di difettosi	
		Criterio di accettazione	Criterio di rifiuto
Indipendentemente dalla grandezza (≥ 100)	20	1	2

1 SOMMARIO

• Sommario	12
• Maschera Principale	13
• Funzioni menù	16
• Controllo statistico.....	30
• Gestione archivi	32
• Configurazione base e Database	35
• Ricerca errori e log	36
• Contenuto della cartella applicativo	37
• Layout etichetta	38

2 MASCHERA PRINCIPALE



- **Maschera Principale:** La Maschera principale nell'immagine sopra riportata è l'interfaccia che si presenta subito dopo aver lanciato l'applicazione e da accesso a tutte le funzionalità del programma.

Per un miglior orientamento all'interno di essa, l'interfaccia sarà così suddivisa:

- **Menù Funzioni:**



E' il menù principale dell'applicazione, da qui è possibile fare operazioni di pesatura/controllo, aggiungere dati in anagrafica, controllare le stampe e configurare le impostazioni per il corretto funzionamento del software.

- **Menù rapido:**



Posto immediatamente sotto l'interfaccia principale è un menù di semplice utilizzo che facilita il compito dell'operatore addetto all'utilizzo del software consentendogli di avere un accesso immediato alle funzioni più comuni.

Questa barra è completamente personalizzabile posizionando il cursore del mouse sulla voce interessata dal **menù principale superiore**, premendo il tasto destro del mouse abbinato al tasto "Ctrl" della tastiera. Se la voce è mancante viene aggiunta altrimenti eliminata.

• **Interfaccia principale:**

Articolo	Cliente	Fornitore	Causale- imballo	Dati aggiuntivi	
Codice articolo	<input type="text" value="..."/> <input type="button" value="+"/> <input type="button" value="X"/>		<input type="button" value="NON FISCALE"/>		
Descrizione	<input type="text"/>				Descrizione aggiuntiva
Descrizione supplementare	<input type="text"/>				
Quantità nominale	Densità	Quantità lotto	Toll. inferiore	Toll. superiore	Unità di misura
<input type="text" value="0,000"/>	<input type="text" value="0,000"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,000"/>	<input type="text" value="0,000"/>	<input type="text" value="kg"/>
Valore nominale massa: 0,0 g					
ANNO	LOTTO	<input type="button" value="..."/>			
<input type="text" value="2013"/>	<input type="text"/>				

Quest'area è completamente dedicata all'inserimento o al richiamo dei dati per effettuare un controllo statistico.

E' suddivisa in 5 schede:

- **Articolo**
- **Cliente**
- **Fornitore**
- **Causale-Imballo**
- **Dati Aggiuntivi**

Alla sua destra troviamo invece l'area dedicata al controllo statistico che durante l'operazione stessa di controllo viene aggiornata in tempo reale per fornirci una rapida anteprima di stampa.

- **Riquadro Bilancia:**

Bilancia: BILA			
LORDO Instabile 0,00 g		NETTO 0,00 g	TARA 0,00 g

Questo riquadro permette all'operatore di tenere sotto controllo in tempo reale l'intera postazione di pesatura.

Nel riquadro a sinistra viene visualizzato il peso lordo della bilancia utilizzata, in quello di destra il peso netto della bilancia mentre alla destra di quest'ultimo c'è il riquadro che indica la tara se impostata;

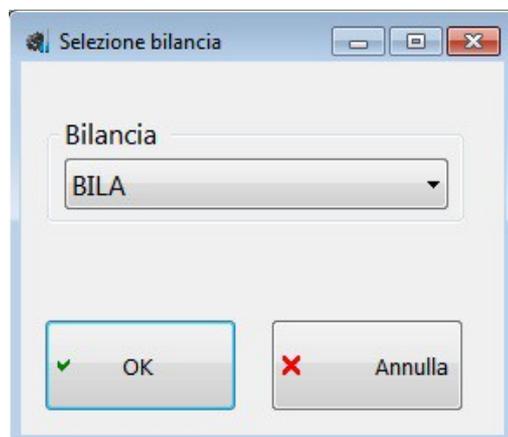
In posizione centrale vi è il riquadro giallo che durante le operazioni di controllo, fornisce le corrette istruzioni all'operatore in base al tipo di controllo scelto.

Per quanto riguarda i campi bilancia, nello stesso riquadro in cui è indicato il peso è possibile visualizzare lo stato della bilancia che di conseguenza farà cambiare il colore di sfondo del peso: **[VERDE-STABILE]**; **[AZZURRO-INSTABILE]**; **[ROSSO-ERRORE]**

3 FUNZIONI MENÙ

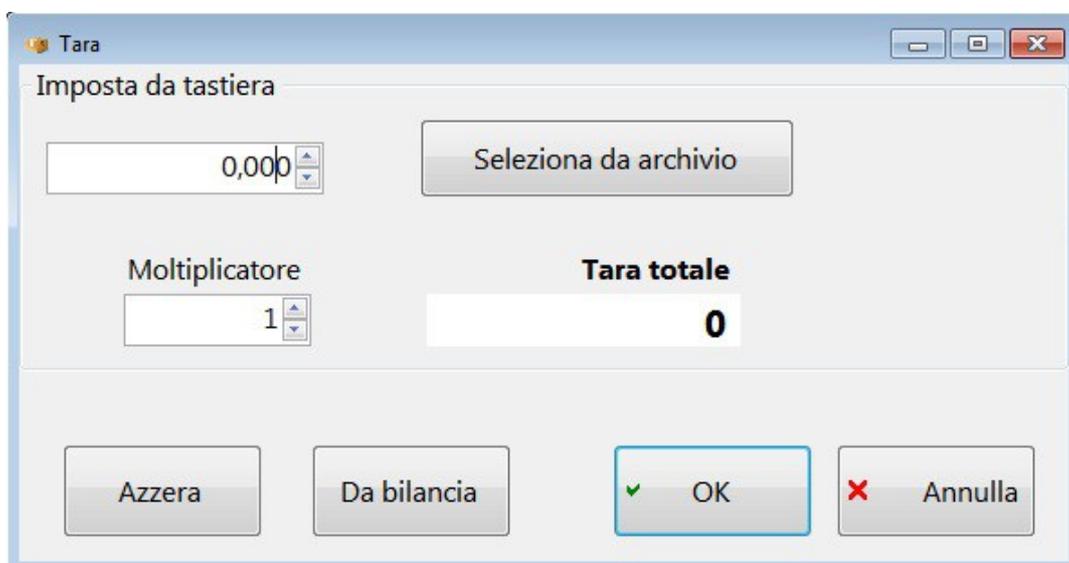


Funzioni-->Impostazioni



Selezionando dal menù Funzioni la voce "Impostazioni" viene visualizzato il riquadro sopra riportato che in caso di postazioni con più bilance connesse permette di selezionare la bilancia con cui effettuare il controllo.

Funzioni-->Tara



- **Imposta da tastiera:**

Selezione da archivio: Apre l'archivio imballi permettendo una selezione fra quelle precedentemente salvate.

Peso/Moltiplicatore: Campi atti all'inserimento di una tara manuale.

Tara totale: Permette di visualizzare la tara impostata.

Azzera: Tasto che azzera una tara precedentemente impostata.

Da Bilancia: Premendo questo tasto viene caricata come tara il peso attuale della bilancia.

Funzioni-->Ricarica Lotto



Pulsante che permette di visualizzare l'elenco dei lotti precedentemente caricati in archivio, vengono visualizzati sia i lotti conclusi sia quelli ancora da completare.

Dall'elenco che viene generato è possibile ricaricare un lotto in modo da poterne visualizzare i dati e/o concluderne uno ancora aperto.

Funzioni-->Inizio Lotto



Pulsante rapido per iniziare le operazioni di campionamento di un dato lotto.

Funzioni-->Fine Lotto



Pulsante rapido per terminare il campionamento in corso di un lotto, dopo aver terminato il campionamento e possibile riprenderlo in qualsiasi momento.

Funzioni-->Pesatura



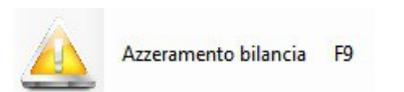
Questo è il comando per effettuare la pesatura di un campione.

Funzioni-->Azzera Campi



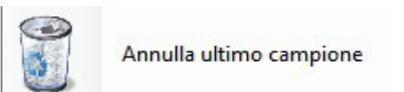
Premendo questo pulsante, tutti i campi compilati all'interno dell'interfaccia principale vengono "Puliti" e se fosse in corso un controllo statistico quest'ultimo viene interrotto.

Funzioni-->Azzeramento Bilancia



Se sul PC in uso è installata una bilancia che supporta questa funzione, premendo questo bottone il peso sulla bilancia e di conseguenza il peso a video vengono azzerati.

Funzioni-->Annulla ultimo campione



Mediante la pressione di questo bottone è possibile annullare l'ultimo campionamento.

Archivi

Consente la modifica manuale degli archivi :

- Imballi
- Articoli
- Clienti
- Fornitori
- Causali
- Pesate

L'interfaccia è comune per tutti (fare riferimento al paragrafo dedicato).

Stampe->Ristampa documento statistico

Consente di ristampare il documento statistico di un lotto precedentemente completato selezionandolo da una lista.

Stampe->Ristampa etichetta campione

Consente di ristampare l'etichetta di un campione qualsiasi selezionando la pesata interessata.

L'etichetta verrà ristampata nella medesima modalità con cui è stata stampata in precedenza.

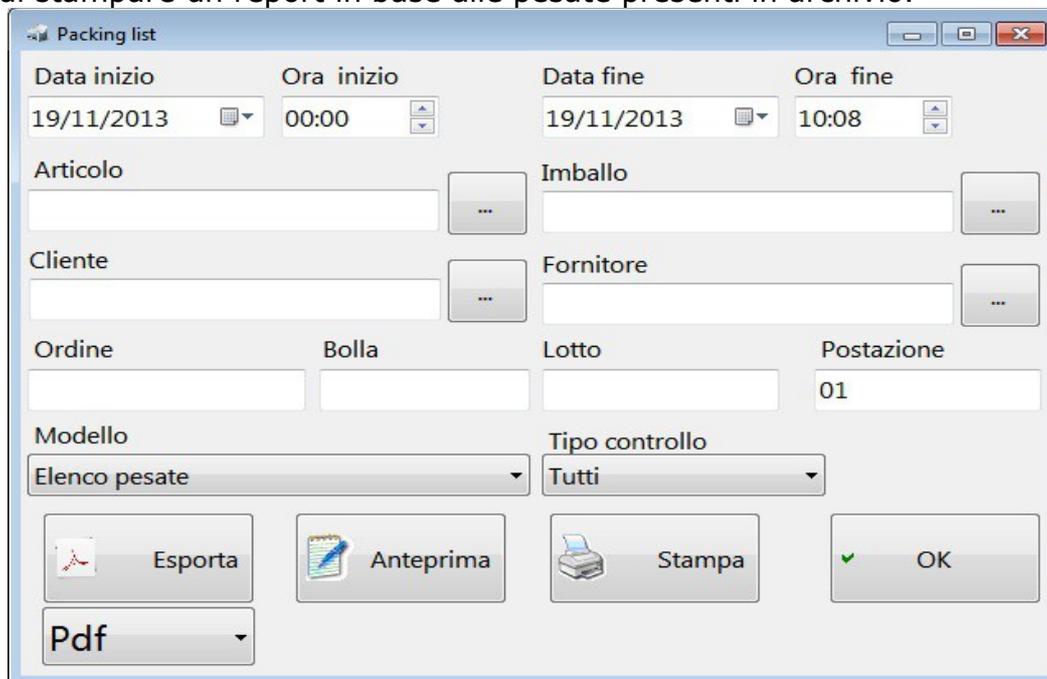
Stampe->Forza Download Immagini

Nel caso in cui si seleziona un'etichetta diversa da quella solitamente utilizzata, con questa funzione si inviano alla stampante le nuove immagini contenute nella nuova etichetta.

Per far sì che durante le normali operazioni di pesatura e conteggio vengano correttamente stampate. (Utilizzato soprattutto con stampanti EPL).

Stampe->Packing list

Consente di stampare un report in base alle pesate presenti in archivio.



E' possibile selezionare i dati da stampare attraverso vari filtri:

- **Data ora inizio:** data e ora inizio della selezione. All'apertura della finestra viene proposto in automatico la mezzanotte del giorno corrente.
- **Data ora fine:** data e ora di fine della selezione. All'apertura della finestra viene proposto in automatico la data e ora corrente
- **Articolo:** filtro sul codice articolo, impostabile o selezionabile da archivio.
- **Imballo:** filtro sul codice imballo, impostabile o selezionabile da archivio.
- **Cliente:** filtro sul codice cliente, impostabile o selezionabile da archivio.
- **Fornitore:** filtro sul codice fornitore, impostabile o selezionabile da archivio.
- **Ordine, bolla, lotto:** filtri su relativi campi che fanno parte dei dati aggiuntivi della pesata.
- **Postazione:** postazione del programma nel caso siano installati più applicativi con collegate le stesse bilance o bilance diverse ma che lavorano sulla stesso database.

Modello: tipo di report da stampare:

- Elenco Pesate: elenco delle pesate in ordine cronologico con totale generale.
- Lotti: elenco dei lotti con dati e esito del controllo statistico.

E' possibile visualizzare l'anteprima del report, stamparlo o esportarlo in vari formati.

A seconda dell'installazione la reportistica può essere di due formati:

- Base: integrata nel programma e consente l'anteprima, la stampa e l'esportazione nei formati: testo e xml.
- Avanzata: consente l'anteprima, la stampa e esportazione dei formati: testo, xml, pdf, word, excel. Questa modalità prevede l'installazione del pacchetto SAP Crystal report. In tale circostanza i modelli dei report sono esterni al programma nel formato RPT e devono risiedere nella cartella dell'applicativo. Gli RPT sono personalizzabili sia a richiesta che direttamente dal cliente qual ora sia in possesso di un editor di SAP Crystal report. L'impostazione del modello di report è nel file di configurazione dell'applicazione.

Operatori->Login

Consente l'accesso all'operatore che dovrà utilizzare il programma.

L'operatore rimane impostato fino al cambio successivo.

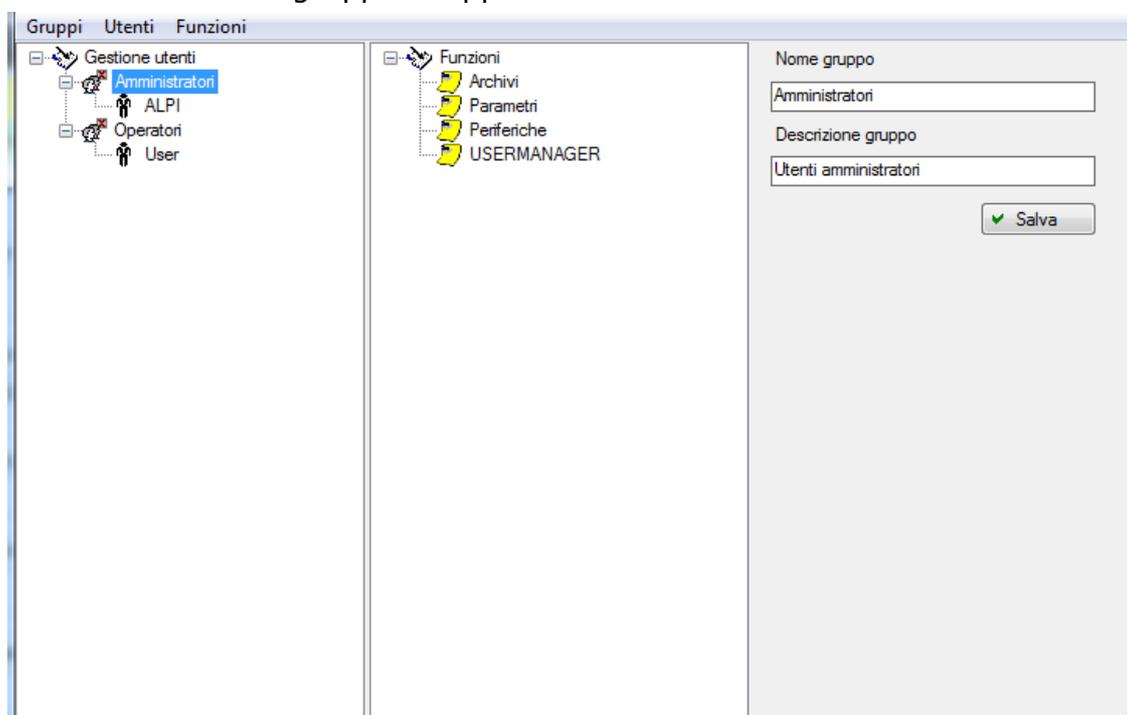
Il nome dell'utente con cui è stato effettuato l'accesso è visualizzato nel titolo della finestra principale del programma.

In base alla categoria di utente vengono abilitate le funzioni del menù del programma.

All'avvio del programma viene richiesta l'autenticazione dell'utente a meno che sia stato configurato con un login automatico impostato nel file di configurazione dell'applicazione.

Operatori->Gestione utenti

Consente di impostare gli utenti abilitati all'utilizzo del programma e di assegnare le funzioni abilitate in base al gruppo di appartenenza.



Gli utenti devono essere suddivisi in gruppi. Gruppi e utenti possono essere inseriti a piacere.

Per ogni utente si dovrà inserire : il nome di login , il nome per esteso , la propria password, delle piccole note ed il flag di abilitazione.

Un utente disabilitato non potrà accedere al programma.

Per ogni gruppo si dovranno configurare gli accessi alle funzioni del programma.

Le funzioni del programma sono fisse e possono essere cambiate solo da un "Utente Amministratore" del sistema.

L'Amministratore può impostare per ogni funzione e per ogni gruppo :

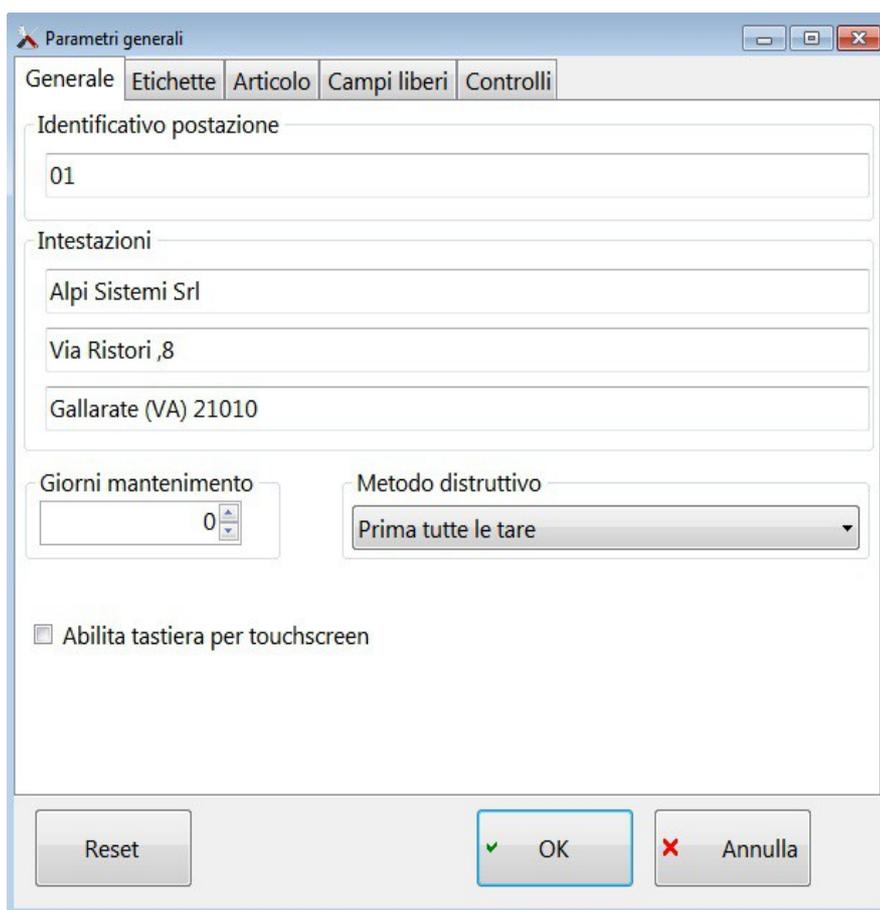
- abilitazione, se non impostato tutti gli utenti del gruppo non potranno accedere alla funzione.
- Richiesta conferma, se impostato il programma presenterà una richiesta di conferma all'attivazione della funzione.
- Richiesta password utente, se impostato il programma richiederà la password dell'utente loggato per attivare la funzione.
- Richiesta password funzione , se impostato il programma richiederà la password specifica della funzione.
- Livello di accesso , diversifica il tipo di accesso alla funzione : non utilizzato.

Tutti questi flag possono essere attivati singolarmente. Nella parte inferiore sarà possibile modificare la descrizione della funzione e la password di accesso per la singola funzione.

Tutte le impostazioni dovranno essere ripetute per tutti i gruppi configurati.

Configurazione->Parametri

Consente di impostare i parametri di funzionamento del programma.
La maschera è suddivisa in diversi pannelli a seconda della categoria.



Generale

Identificativo postazione: identifica in modo univoca la postazione utilizzato per differenziare nel caso di multi-installazione del programma con lo stesso database.

Intestazioni: tre righe di intestazione variabili riportabili sull'etichetta.

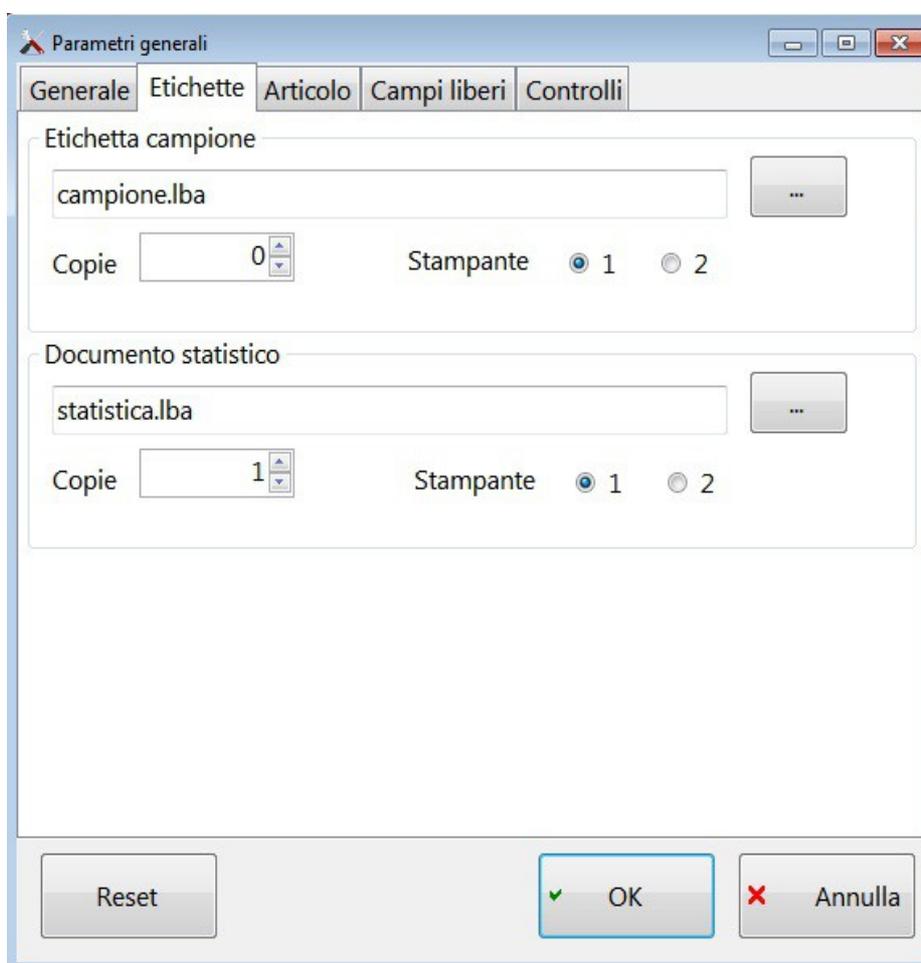
Giorni mantenimento: se diverso da zero il programma alla partenza esegue la cancellazione delle pesate più vecchie dei giorni indicati dalla data attuale.

Abilita tastiera per touchscreen: flag che consente l'utilizzo del programma su computer touchscreen e quindi sprovvisti di tastiera. Nella pratica ad ogni impostazione campi si apre una tastiera alfanumerica e/o numerica virtuale.

Metodo distruttivo: Permette di selezionare le modalità con cui effettuare il controllo distruttivo dei campioni:

- Prima tutte le tare
- Prima tutti i lordi
- Singolo tara e lordo
- Singolo lordo e tara

Etichette



Parametri generali

Generale Etichette Articolo Campi liberi Controlli

Etichetta campione

campione.lba

Copie 0 Stampante 1 2

Documento statistico

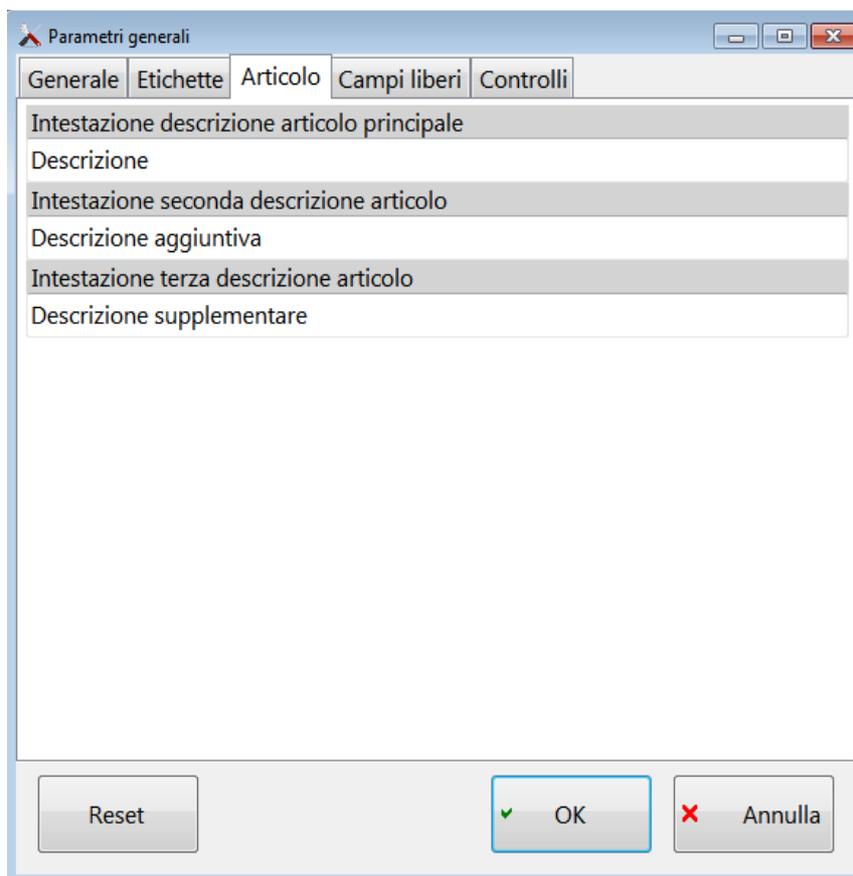
statistica.lba

Copie 1 Stampante 1 2

Reset OK Annulla

In questa finestra è possibile selezionare i layout di stampa da utilizzare rispettivamente per l' "Etichetta campione" e per il "Documento Statistico". Inoltre consente di impostare il numero di copie da stampare per singolo layout e che stampante utilizzare per il tipo di etichetta.

Articolo



Parametri generali

Generale Etichette **Articolo** Campi liberi Controlli

Intestazione descrizione articolo principale
Descrizione

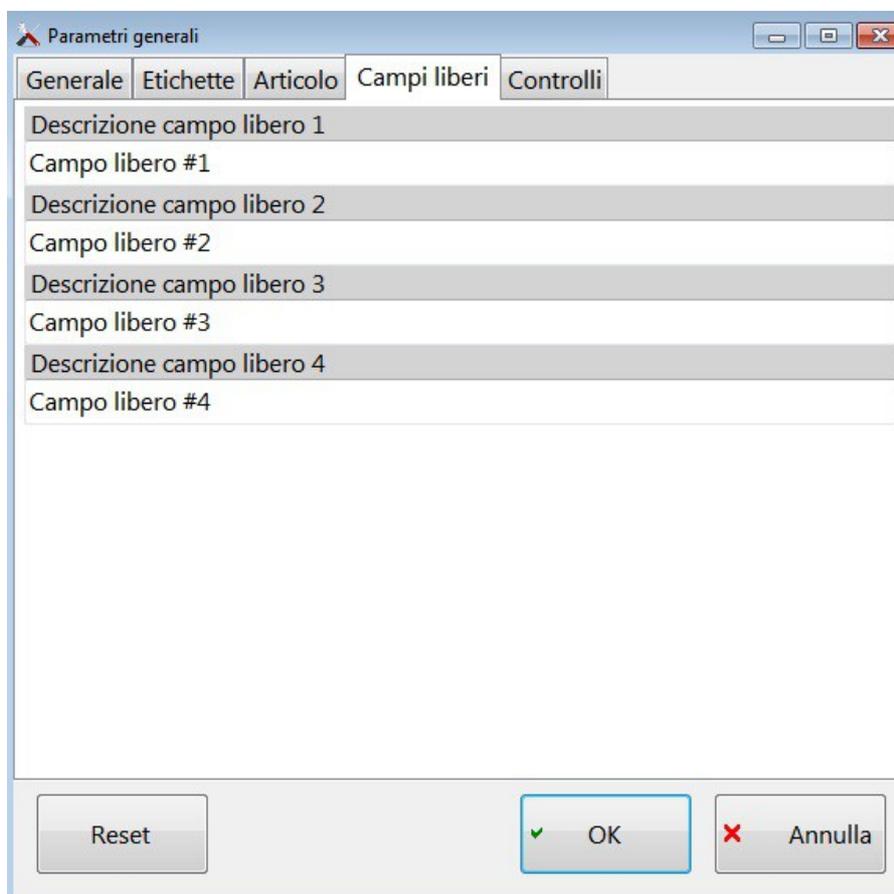
Intestazione seconda descrizione articolo
Descrizione aggiuntiva

Intestazione terza descrizione articolo
Descrizione supplementare

Reset OK Annulla

Parametri per la configurazione di campi liberi relativi alla scheda articolo dell'interfaccia principale.

Campi Liberi



Parametri generali

Generale Etichette Articolo **Campi liberi** Controlli

Descrizione campo libero 1
Campo libero #1

Descrizione campo libero 2
Campo libero #2

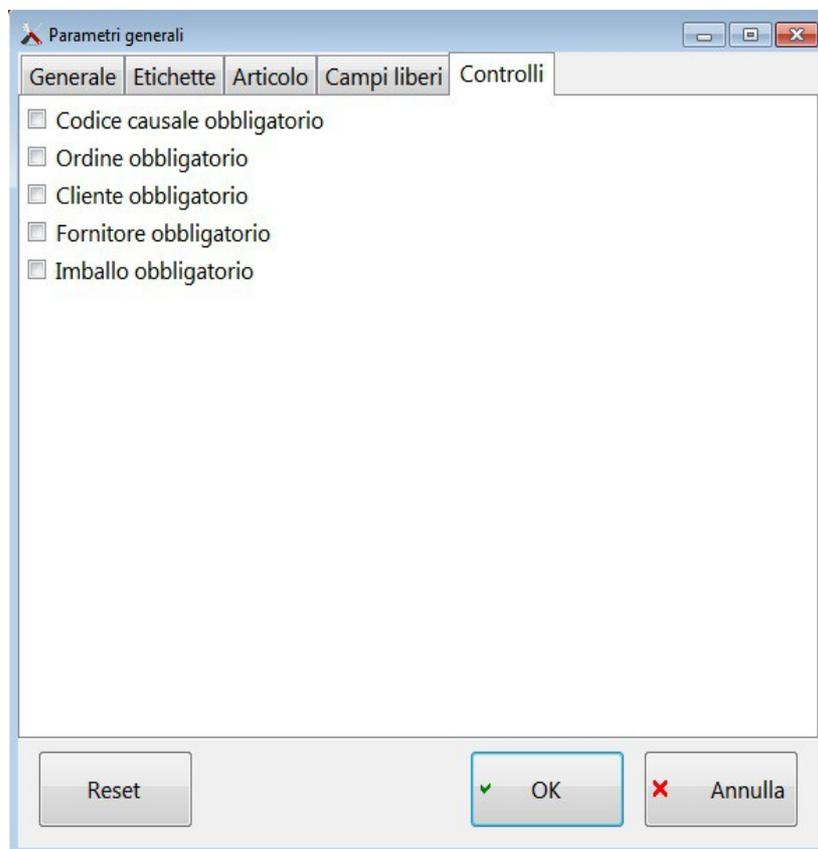
Descrizione campo libero 3
Campo libero #3

Descrizione campo libero 4
Campo libero #4

Reset OK Annulla

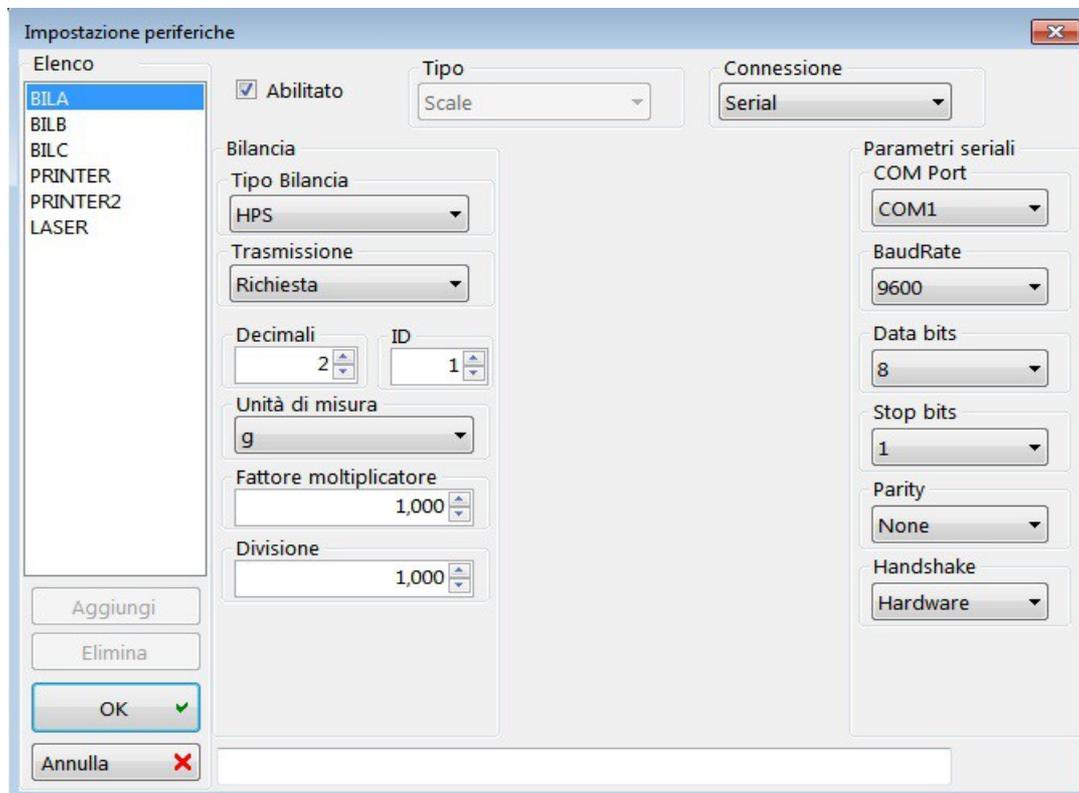
Questi campi sono liberamente modificabili e liberamente compilabili dopo la modifica, nella scheda "Dati Aggiuntivi" dell'interfaccia principale.

Controlli



Elenco di funzioni selezionabili per applicare controlli eseguiti dal programma durante le operazioni di conteggio e pesatura, una volta attivati questi controlli il programma mostrerà dei messaggi di avviso quando si eccederà alla regola inserita.

Configurazione->Periferiche



Consente di impostare tutti i parametri di comunicazione con i dispositivi. Dopo la modifica è necessario chiudere e rilanciare il programma.

La modifica errata di questi valori può comportare il mancato funzionamento del dispositivo per cui è da eseguire unicamente dai tecnici Alpi Sistemi o sotto loro diretta indicazione.

I dispositivi generalmente collegabili sono:

BIL-A: Prima bilancia

BIL-B: Seconda bilancia

BIL-C: Terza bilancia

PRINTER: Prima stampante

PRINTER2: Seconda stampante

LASER: Lettore laser

Queste impostazioni sono conservate su file esterno ExtDevice.xml che deve risiedere nella stessa cartella dell'applicativo.

Informazioni

Mostra la release dell'applicativo e i dati del produttore.



Uscita

Consente l'uscita dall'applicativo.

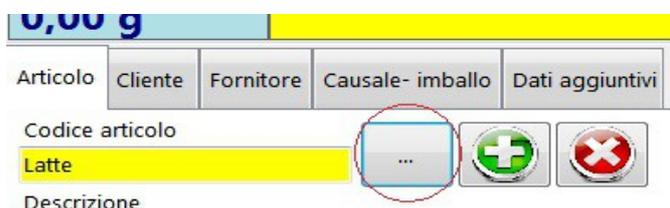
A seconda di un'impostazione nel file di configurazione può semplicemente consentire l'uscita dal programma oppure presentare una maschera con più opzioni.



4 CONTROLLO STATISTICO

Guida semplice per effettuare un controllo statistico:

1. Selezionare un articolo precedentemente inserito in archivio tramite il pulsante cerchiato in figura, oppure inserire il codice articolo nel campo giallo nell'immediata sinistra. (Se il codice viene inserito interamente e l'articolo è presente in archivio, quest'ultimo verrà caricato direttamente; altrimenti inserendo parzialmente un codice articolo e premendo invio il software effettua una ricerca negli articoli in base ai caratteri inseriti).



2. Una volta che l'articolo viene caricato, i dati relativi a quest'ultimo vengono automaticamente completati, ma rimangono completamente modificabili fino a che non viene dato il comando di inizio lotto.



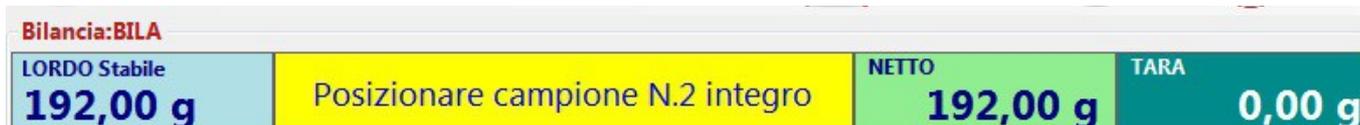
3. Premendo sull'apposito pulsante si sceglie se il controllo deve essere FISCALE/NON FISCALE.



4. Inserire il codice del lotto di cui si intende fare il campionamento.

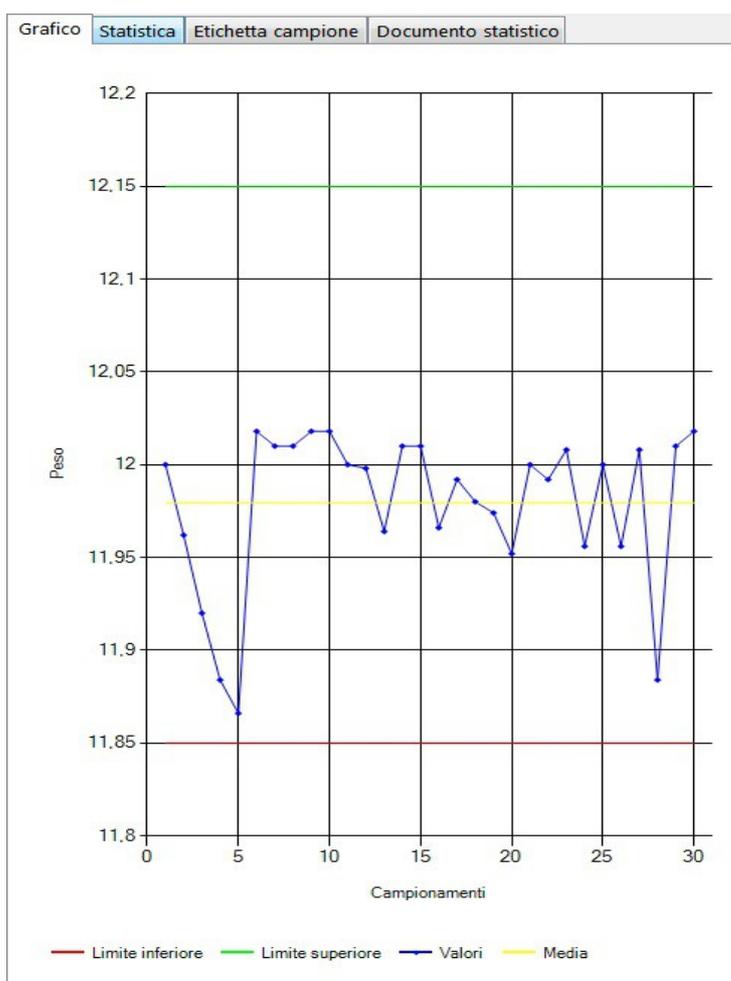


5. Premere il pulsante "Inizio Lotto" per far partire il campionamento.
6. A questo punto il software, nell'apposito riquadro, darà all'operatore le istruzioni per poter effettuare il campionamento corretto in base al tipo di controllo selezionato.



7. Per dare la conferma del campione, una volta posto quest'ultimo sulla bilancia, premere il tasto "Pesatura" oppure "F6" da tastiera, una volta data la pesatura il software confermerà l'inserimento in modo istantaneo con un messaggio a video.

Durante l'intera operazione di campionamento è possibile visualizzare l'andamento del controllo statistico in tempo reale, direttamente dall'interfaccia principale.

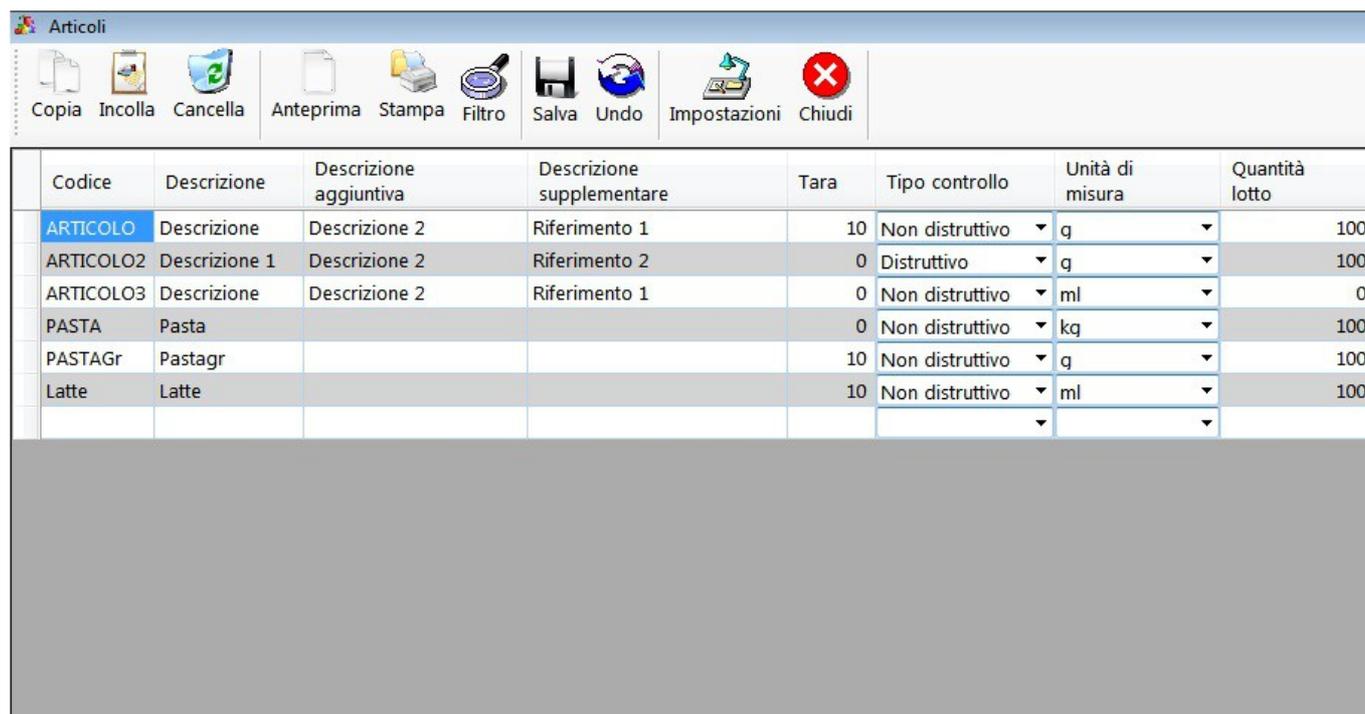


5 GESTIONE ARCHIVI

Tutte le tabelle comprese nel menù archivi hanno la medesima interfaccia ma con campi diversi.

Si presenta come un foglio di excel suddiviso in righe e colonne.

All'apertura vengono caricati tutti i records presenti in tabella.



The screenshot shows a window titled 'Articoli' with a toolbar containing icons for Copia, Incolla, Cancella, Anteprima, Stampa, Filtro, Salva, Undo, Impostazioni, and Chiudi. Below the toolbar is a table with the following data:

Codice	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Descrizione supplementare	Tara	Tipo controllo	Unità di misura	Quantità lotto
ARTICOLO	Descrizione	Descrizione 2	Riferimento 1	10	Non distruttivo	g	100
ARTICOLO2	Descrizione 1	Descrizione 2	Riferimento 2	0	Distruttivo	g	100
ARTICOLO3	Descrizione	Descrizione 2	Riferimento 1	0	Non distruttivo	ml	0
PASTA	Pasta			0	Non distruttivo	kg	100
PASTAGr	Pastagr			10	Non distruttivo	g	100
Latte	Latte			10	Non distruttivo	ml	100

La finestra è suddivisa in più parti:

Area pulsanti:

Posizionando il mouse su un pulsante dopo qualche secondo sarà visualizzata una breve descrizione della funzione.

- **pulsante copia** : crea una copia in memoria delle righe selezionate. Queste potranno poi essere aggiunte con la funzione incolla.
- **Pulsante incolla** : consente di incollare le righe precedentemente copiate in memoria con la funzione copia. Nelle tabelle con codice univoco non è possibile copiare più righe contemporaneamente in quanto si avrà un'eccezione di violazione.

di chiave. E' consigliato copiare e incollare una riga alla volta sostituendo subito il codice univoco.

- **Pulsante cancella** : elimina i records selezionati. Nel caso non sia selezionata una riga completa la cancellazione viene effettuata sulla riga con la cella selezionata.
- **Pulsante anteprima** : visualizza una finestra di anteprima di stampa di tutte le righe visualizzate.
- **Pulsante stampa** : stampa direttamente il report di tutte le righe visualizzate. La formattazione ed i campi stampati rispecchierà quello visualizzato a video nella maschera dei records.
- **Pulsante filtro** : consente di impostare un filtro di ricerca sulla colonna selezionata. I possibili filtri sono :
 - "=" applicabile ad ogni tipo di campo;
 - ">= <=" applicabile solo ai campi numerici e/o date;
 - "<>" diverso applicabile ad ogni campo;
 - "(..)" contiene applicabile solo ai campi alfanumerici.
- **Pulsante Salva** : consente di salvare le modifiche effettuate, nuove registrazione, modifiche e cancellazione.
- **Pulsante Undo** : annulla tutte le modifiche effettuate dall'ultimo salvataggio effettuato e annulla tutti i filtri impostati. Nel caso non sia stato eseguito nessun salvataggio la tabella sarà identica all'apertura.
- **Pulsante Impostazioni** : salva le personalizzazioni della griglia in modo che alla riapertura precedente si ripresenti allo stesso modo (vedere paragrafo personalizzazione aspetto).
- **Pulsante Chiudi**: esce dalla gestione tabella. Se sono state eseguite modifiche di qualsiasi tipo il programma chiede se salvare tali modifiche prima di chiudere la finestra.

Area Griglia:

Al centro della finestra è visualizzato l'elenco di tutti i record della tabella. E' possibile navigare tramite i tasti freccia oppure tramite l'utilizzo del mouse sulla griglia stessa o sulla barra di scorrimento laterale. Posizionarsi su una colonna per scegliere la colonna da utilizzare per la ricerca. Premendo il pulsante sinistro del mouse sul titolo della colonna si imposta automaticamente l'ordinamento del campo.

Premendo il pulsante destro del mouse sul titolo della colonna appare un menù che consente di effettuare ordinamenti e ricerche complesse. La funzione svolta agirà sul campo dove è stato effettuato il click del mouse.

- **Ordine** : annulla l'ordinamento attuale ed imposta il campo selezionato come unico ordinamento in modalità crescente.
- **Aggiungi ordinamento**: aggiunge il campo selezionato all'ordinamento attuale , in modalità crescente.
- **Ordina decrescente**: annulla l'ordinamento attuale ed imposta il campo selezionato come unico ordinamento in modalità decrescente.
- **Aggiungi ordinamento decrescente**: aggiunge il campo selezionato all'ordinamento attuale , in modalità decrescente.
- **Nuovo filtro** : annulla tutti i filtri di ricerca attuali ed imposta un nuovo filtro con la modalità scelta :
 - >= : ricerca per valori maggiore o uguale a quello impostato
 - = : ricerca valori uguali a quello impostato
 - <= : ricerca per valori minore o uguale a quello impostato
 - <> ricerca valori diversi da quello impostato
 - (..) : ricerca valori che contengono quello impostato

La ricerca visualizza soltanto i record che corrispondono ai criteri impostati.

- **Aggiungi filtro** : aggiunge ai filtri esistenti un nuovo filtro con il valore ed i criteri impostati.
- **Annulla filtri** : Elimina tutti i filtri impostati e riporta l'ordinamento a quello originario di quando si è aperta la maschera.
- **Campo in stampa** : flag che consente di inserire o escludere i campi nella stampa del report.

I filtri impostati saranno visualizzati nella zona a destra del pulsante Chiudi.

Personalizzazione aspetto:

Attraverso il mouse con il metodo "Drag&Drop" sul titolo della colonna è possibile spostare le colonne in modo da presentarle nell'ordine preferito. Posizionandosi sulla riga di separazione tra una colonna e l'altra è possibile aumentare o diminuire la dimensione delle colonne.

Con il tasto sinistro del mouse sul titolo della colonna si può applicare l'ordinamento crescente e/o decrescente mentre con tasto destro appare il menù completo descritto in precedenza. Tutte le personalizzazioni (ad esclusione dei filtri) vengono salvate tramite il pulsante **Impostazioni**.

6 CONFIGURAZIONE BASE E DATABASE

L'applicativo ha un file di configurazione generale chiamato AlpiStat.exe.config che deve risiedere nella stessa cartella. Questo file consente di impostare dei parametri base mentre tutti gli altri parametri sono registrati nel database.

Il formato è xml e può essere editato con un editor di testo o xml.

L'errata manipolazione di questo file può pregiudicare la partenza stessa del programma.

Generalmente l'applicativo viene installato tramite l'apposito programma di setup, oppure con un semplice copia/incolla della cartella contenente i file di installazione.

Il programma è funzionante su qualsiasi piattaforma Microsoft (32 / 64) con database Access.

Successivamente tramite la modifica del file di configurazione è possibile cambiare la posizione del database di access (esempio su una cartella in rete) o cambiare completamente il tipo. E' previsto l'utilizzo di database SQL Server e Oracle.

In generale qualsiasi database con i driver ADO OLEDB.

In queste occasioni è consigliato che l'installazione venga eseguita da un tecnico di Alpi Sistemi.

Su richiesta è disponibile la versione a 64 bit.

Esempio:

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<configuration>
  <connectionStrings>
    <!-- Access -->
    <add name="Database" connectionString="Provider=Microsoft.Jet.OLEDB.4.0;Data
Source=AlpiStat.mdb;Persist Security Info=False" />
    <!--
    Stringa di connessione standard per Access su SO a 32 bit
    <add name="Database" connectionString="Provider=Microsoft.Jet.OLEDB.4.0;Data
Source=AlpiStat.mdb;Persist Security Info=False" />

    Stringa di connessione per Access 2010 su SO a 64 bit
    <add name="Database" connectionString="Provider=Microsoft.ACE.OLEDB.12.0;Data
Source=AlpiStat.mdb;Persist Security Info=False" />

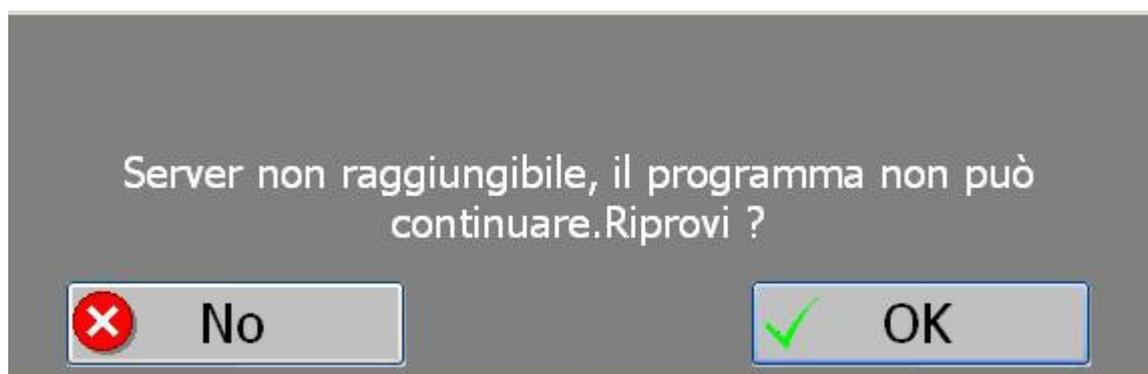
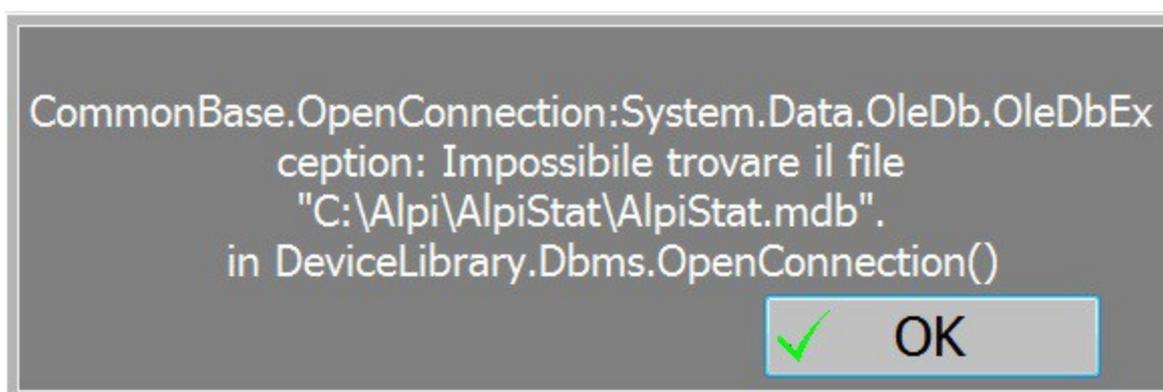
    Stringa di connessione per SQL Server 32/64 bit
    <add name="Database" connectionString="Provider=SQLOLEDB.1;Persist Security
Info=True;User ID=sa;Password=;Initial Catalog=ALPICP;Data Source=(local)" />
    -->
  </connectionStrings>
  <appSettings>
    <add key="IDStation" value="01" />
    <add key="Maximized" value="1" />
    <add key="AdvancedReport" value="1" />
    <add key="StopRequest" value="1" />
    <add key="AutoLoginUser" value="alpi" />
    <add key="AutoLoginPsw" value="" />
    <add key="VendorName" value="Alpi Sistemi s.r.l." />
    <add key="VendorDes" value="Automazione Logistica Pesatura Industriale"/>
  </appSettings>
</configuration>
```

```
<add key="VendorSite" value="http://www.alpisisistemi.it" />  
<add key="VendorMail" value="info@alpisisistemi.it" />  
</appSettings>  
</configuration>
```

7 RICERCA ERRORI E LOG

Tutti gli errori gravi del programma vengono presentati come popup video nel programma.

Esempio è il mancato collegamento del programma alla partenza al database.



Tutti gli errori e tutte le anomalie vengono registrati in file testo di log di nome "AlpiStat.log" presente nella stessa cartella dell'applicativo.

Nel log sono registrate le informazioni relative all'errore, alla data/ora dell'apparizione e del modulo e procedura che ha causato l'errore.

Il file di log ha una dimensione massima di 10 MB oltre il quale i messaggi più vecchi vengono riscritti. Per questo motivo può esserci un salto temporale con la sequenzialità del file di testo ed è necessario basarsi sulla data ora della registrazione per effettuare le ricerche. In caso di modifiche involontarie il file di log può essere cancellato senza problema; alla prima registrazione il programma lo ricrea.

8 CONTENUTO DELLA CARTELLA APPLICATIVO

Tutti i file necessari per il corretto funzionamento del programma devono risiedere nella cartella del programma stesso.

La cancellazione o la modifica scorretta di qualcuno di questi può generare errori sulla partenza o sul funzionamento del programma.

Elenco dei file

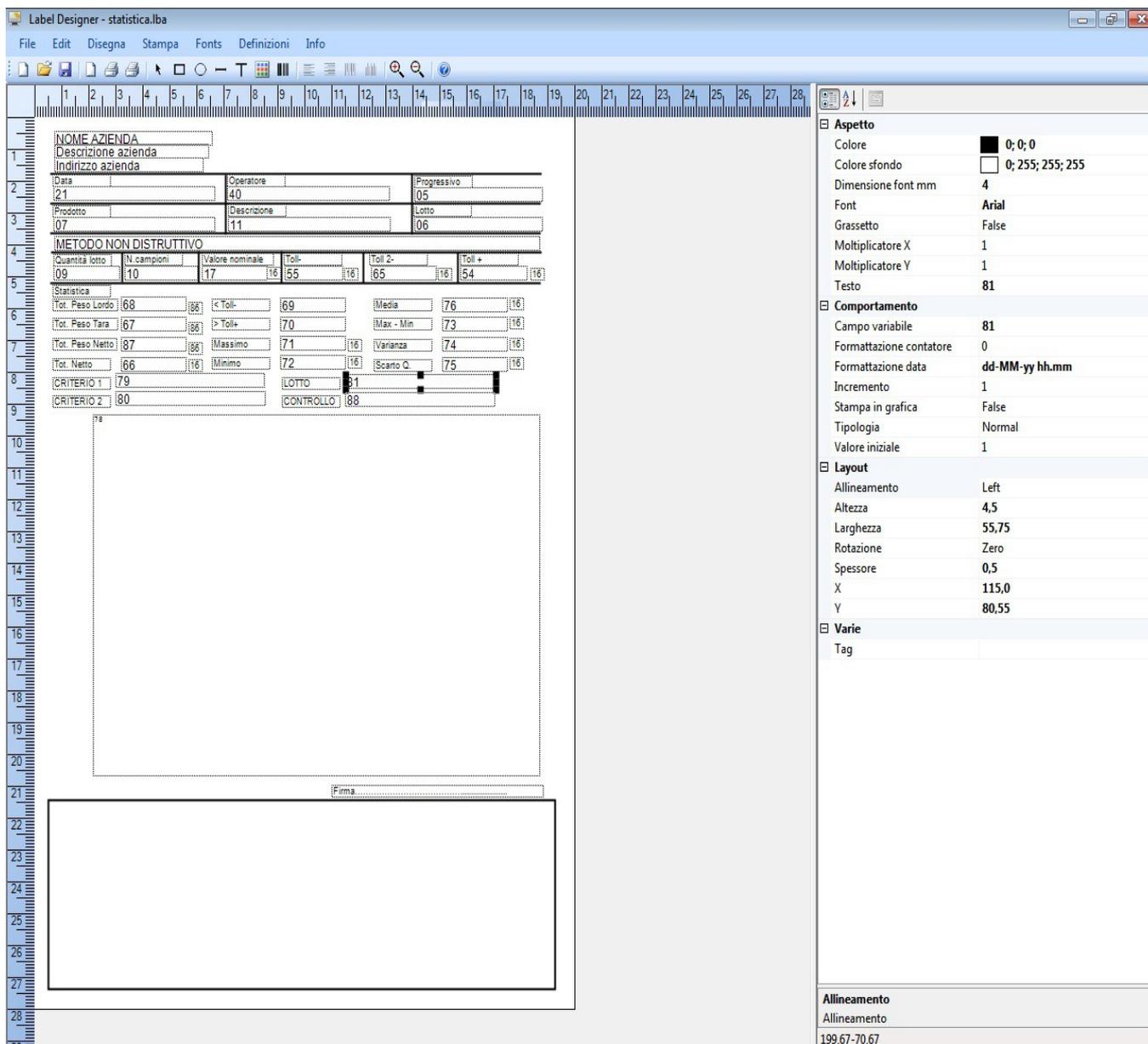
Nome	Descrizione
AlpiStat.exe	Programma da eseguire
AlpiStat.exe.config	File di configurazione di base
AlpiStat.log	File di log dell'applicativo
AlpiStat.mdb	Database di access
Campi etichetta.txt	File contenente le descrizioni per creare un layout etichetta.
Logo.jpg	Logo aziendale mostrato nella finestre
Logoreport.jpg	Logo aziendale stampato sui report
ExtDevice.xml	File di configurazione periferiche
DeviceLibrary.dll	Dll di pilotaggio periferiche e librerie comuni di proprietà Alpi Sistemi
LabelSdk.dll	Dll di gestione etichette di proprietà Alpi Sistemi
Packing.rpt, PackLotti.rpt,	Report nel formato SAP Crystal reports utilizzati solo se nel file di configurazione è impostato la reportistica avanzata.
*File.lba	File layout etichette standard nel formato Alpi Label
*File.eti	File layout etichette standard nel formato testo per la stampante Epson per i cartellini.

9 LAYOUT ETICHETTA

I formati etichetta sono memorizzati su file esterni nella cartella di installazione del programma.

Possono essere di diverso formato a seconda del tipo di stampante utilizzata.

Nel caso si utilizzi una stampante gestita da Windows (tipicamente una laser) vengono utilizzati i formati lba (Label Alpi). Formato proprietario di Alpi Sistemi modificabile con l'applicativo AlpiLabel fornito separatamente.



The screenshot shows the 'Label Designer - statistica.lba' application window. The main area displays a label layout with various fields and tables. The right-hand side contains a configuration panel with several sections:

- Aspetto** (Appearance):
 - Colore: 0; 0; 0
 - Colore sfondo: 0; 255; 255; 255
 - Dimensione font mm: 4
 - Font: Arial
 - Grassetto: False
 - Moltiplicatore X: 1
 - Moltiplicatore Y: 1
 - Testo: 81
- Comportamento** (Behavior):
 - Campo variabile: 81
 - Formattazione contatore: 0
 - Formattazione data: dd-MM-yy hh.mm
 - Incremento: 1
 - Stampa in grafica: False
 - Tipologia: Normal
 - Valore iniziale: 1
- Layout**:
 - Allineamento: Left
 - Altezza: 4,5
 - Larghezza: 55,75
 - Rotazione: Zero
 - Spessore: 0,5
 - X: 115,0
 - Y: 80,55
- Varie** (Miscellaneous):
 - Tag: [empty]

At the bottom of the configuration panel, there are additional settings: Allineamento (Left), Allineamento (199,67-70,67).

Nel caso si utilizzi una stampante custom come la Epson TMU per cartellini o una stampante a trasferimento termico i file sono dei semplici file di testo rinominati con estensione .eti .

Questi contengono i comandi da inviare alla stampante e i riferimenti dei campi da riportare.

Il tipo di layout selezionato dai parametri deve corrispondere al tipo di stampante configurata nella sezione periferiche.

Indipendentemente dal formato etichetta i campi variabili dell'etichetta generati dal programma hanno un codice univoco numerico.

Tabella codici

Codice	Descrizione
01	Prima riga di intestazione
02	Seconda riga di intestazione
03	Terza riga di intestazione
04	Codice postazione
05	ID Univoco del lotto
06	Lotto
07	Articolo
08	Lotto completato
09	Numero Lotto
10	Campioni
11	Descrizione 1 articolo
12	Descrizione 2 articolo
13	Riferimento articolo
14	Tara associata all'articolo/lotto
15	Tipo controllo
16	Unità di misura del lotto
17	Quantità nominale
18	Densità
19	Toll.- impostata
20	Toll.+ impostata
21	Data inizio lotto
22	Data fine lotto
23	Codice cliente
24	Ragione sociale cliente
25	Indirizzo cliente
26	Località cliente
27	Nazione cliente
28	Codice fiscale cliente
29	Partita IVA cliente
30	Codice causale
31	Descrizione causale
32	Codice imballo

33	Descrizione Imballo
34	Numero bolla
35	Data bolla
36	Colli
37	Ordine
38	Riga ordine
39	Note
40	Operatore
41	Codice fornitore
42	Ragione sociale fornitore
43	Indirizzo fornitore
44	Località fornitore
45	Nazione fornitore
46	Codice fiscale fornitore
47	Partita IVA fornitore
48	Campo Libero 1
49	Campo Libero 2
50	Campo Libero 3
51	Campo Libero 4
52	Valore tolleranza superiore
53	Valore tolleranza inferiore
54	Limite superiore
55	Limite inferiore
56	Campione
57	Progressivo pesata
58	Data pesatura
59	Postazione pesata
60	Valore netto convertito
61	Peso lordo
62	Peso tara
63	Operatore
64	Codice univoco di pesata per bilance con memoria fiscale
65	Limite inferiore *2
66	Somma valore netto
67	Somma peso tara
68	Somma peso lordo
69	Inferiore a limite inferiore
70	Superiore a limite superiore
71	Valore massimo
72	Valore minimo
73	Scostamento
74	Varianza
75	Deviazione standard
76	Media
77	Elenco valori singoli
78	Elenco valori doppi

79	Primo esito
80	Secondo esito (media)
81	Esito lotto
82	Indice CV (Coefficiente di variazione)
83	Valore accettazione media
84	Grafico
85	Peso Netto
86	Unità di misura della bilancia
87	Somma di peso netto
88	Dicitura FISCALE/NON FISCALE

Questa pubblicazione potrebbe contenere informazioni con errori tipografici.
Le correzioni relative saranno incluse nelle nuove edizioni della pubblicazione.

ALPI SISTEMI S.R.L. 2014

ALPI SISTEMI S.r.l. Via Ristori , 8 - 21013 Gallarate (VA) ITALY

Tel. +39-0331.798755 -734710 Fax +39-0331.217785 – Web:www.alpisistemi.it - E-Mail info@alpisistemi.it
P.I. 03269680124 C.F. 03269680124 NUMERO REA : VA – 337246 certificato 13434 Reg. fabbricanti metrici